

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

DC980 – Detergente per sistema di aspirazione del gasolio 400ml
Codice dell'articolo 2897369

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta
Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol: H222 Aerosol altamente infiammabile.
Repr. 2: H361d Sospettato di nuocere al feto.
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

N-etili-2-pirrolidone

Acetone

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 H361d Sospettato di nuocere al feto.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P260 Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
 P308+P313 IN CASO DI ESPOSIZIONE o di possibile esposizione, consultare un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Etichettatura speciale

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
60 - <80	Acetone
	CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - - STOT SE 3: H336
15 - <25	N-etili-2-pirrolidone
	CAS: 2687-91-4, EINECS/ELINCS: 220-250-6
	GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - Repr. 2: H361d
1 - <10	Diossido di carbonio
	CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9
	GHS/CLP: Press. Gas (*): H280

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
 Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Non provocare il vomito. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa
Vertigini
Nausea, vomitante.
Effetti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Polvere estinguente. Schiuma.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti
Ossidi di azoto (NOx).
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Contenere la fuga di vapori con acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Tenere lontano da fonti di accensione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Evitare l' accumulo di cariche elettrostatiche.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con ossidanti.
Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Acetone
CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8
8 ore: 500 ppm, 1187 mg/m ³ , A4, IBE
Breve Termine (15minuti): 750 ppm, 1781 mg/m ³
Diossido di carbonio
CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9
8 ore: 5000 ppm, 9000 mg/m ³
Breve Termine (15minuti): 30000 ppm, 54000 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Acetone
CAS: 67-64-1, EINECS/ELINCS: 200-662-2, EU-INDEX: 606-001-00-8
8 ore: 500 ppm, 1210 mg/m ³
Diossido di carbonio
CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9
8 ore: 5000 ppm, 9000 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Acetone, CAS: 67-64-1
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 2420 mg/m ³ .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 186 mg/kg bw/d.
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 1210 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 200 mg/m ³ .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 62 mg/kg bw/d.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 62 mg/kg bw/d.

PNEC

Sostanza
Acetone, CAS: 67-64-1
Impianto di trattamento scarichi (STP), 19,5 mg/L.
Terreno, 0,112 mg/kg bw/d.
Sedimento (acqua marina), 3,04 mg/kg dw.
Sedimento (acqua dolce), 30,4 mg/kg dw.
Acqua marina, 1,06 mg/L.
Acqua dolce, 10,6 mg/L.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Indumenti protettivi resistenti ai solventi.
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gli aerosoli.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro AX.
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	aerosol
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	1,3 Vol. %
Limite di esplosività superiore	14,3 Vol. %
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non determinato
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, per inalazione (nebbia), >20 mg/L.
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
N-etili-2-pirrolidone, CAS: 2687-91-4
LD50, cutaneo, Ratto: >2000 mg/kg bw.
LD50, orale, Ratto: 3200 mg/kg bw.
LC50, per inalazione, Ratto: >5,1 mg/L (4h).
Acetone, CAS: 67-64-1
LD50, cutaneo, Coniglio: > 15800 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 5800 mg/kg (OECD 401).
LC50, per inalazione, Ratto: 76 mg/l (4h).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
 Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
 Pericolo di gravi lesioni oculari.
 Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
 Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Metodo di calcolo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
 Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
 Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
 Metodo di calcolo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
 Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Metodo di calcolo

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Nessuna classificazione.
 Metodo di calcolo

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
 Sospettato di nuocere al feto.
 Metodo di calcolo
 Il prodotto contiene una o più sostanze (s) della categoria Repr. 2 (CLP).
 (CAS:2687-91-4)

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Nessuna classificazione.
 Metodo di calcolo

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Nessuna classificazione.
 Metodo di calcolo

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
 I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
N-etili-2-pirrolidone, CAS: 2687-91-4
LC50, (96h), Brachidanio rerio: 464 - 999 mg/L.
EC50, (16h), Pseudomonas putida: >1000 mg/L.
EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus: >100 mg/L.
EC50, (48h), Daphnia magna: >100 mg/L.
Acetone, CAS: 67-64-1
LC50, (48h), Daphnia pulex: 8800 mg/l.
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 5540 mg/l.
NOEC, (96h), Algae: 430 mg/l.
Diossido di carbonio, CAS: 124-38-9
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 35 mg/L.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non applicabile
Biodegradabilità	non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols

- EMS F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i. D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne in età feconda. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
- VOC (1999/13/CE)	98 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 H361d Sospettato di nuocere al feto.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Aerosol: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol")
Repr. 2: H361d Sospettato di nuocere al feto. (Metodo di calcolo)
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

